

**DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE**

**N. 141 DEL 09/10/2025**

**OGGETTO:** PIANO PROVINCIALE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
A.S. 2026-27

L'anno **2025**, addì **09** del mese di **ottobre** alle ore **16:15**, nella sala delle adunanze del palazzo provinciale il Presidente MARCO MAGRINI con la partecipazione del Segretario Generale CLAUDIO LOCATELLI adotta il seguente provvedimento:

## IL PRESIDENTE

Con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014 che disciplina le competenze dello stesso “... *rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto*”;

Visto lo statuto della Provincia di Varese adottato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 30 luglio 2019 con deliberazione n. 29 ed in particolare l'art. 14 “Elezioni e competenze” e l'art. 15 “Atti Presidenziali”;

Preso atto delle seguenti Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- P.V. n. 56 del 27/11/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 e P.V. n. 63 del 18/12/2024 di approvazione della relativa nota di aggiornamento;
- P.V. n. 77 del 19/12/2024 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e successive variazioni;

Preso atto delle seguenti Deliberazioni presidenziali:

- P.V. n. 196 del 23/12/2024 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027 e successive variazioni;
- la Deliberazione Presidenziale P.V. n. 14 del 31/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, così come disposto dal D.L. n. 80/2021 art. 6 che raggruppa i seguenti piani di programmazione:
  - il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D. Lgs. n. 165/2001);
  - il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
  - il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D. Lgs. n. 198/2006);
  - il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D. Lgs. n. 150/2009);
  - il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D. Lgs. n. 267/2000);
  - il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);
  - il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, D. Lgs. n. 165/2001);
  - il Piano della Formazione;

Visto il Decreto Presidenziale n. 68 del 29/04/2025 “Incarichi dirigenziali a decorrere dal 01/05/2025” della responsabilità dirigenziale dell'Area Tecnica;

Premesso che:

- il D. Lgs.vo 31 marzo 1998, n.112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo primo della Legge 15 marzo 1997, n. 59”, che all'art. 139 elenca le competenze dell'Ente Provincia in materia di istruzione scolastica, tra le quali sono incluse l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, nonché la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni. Art.1 comma 85. “Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: (omissis)... c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; omissis.”
- la L.R. 6 agosto 2007 N. 19 così come modificata dalla L.R.30 del 5.10.2015, “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, ed in particolare gli articoli 5, 6 e 7 che attribuiscono:
  - alla Regione le competenze in merito alla definizione degli indirizzi e criteri di programmazione e l'approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione;
  - a province e comuni, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche ed in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
- la programmazione dell'offerta formativa provinciale deve essere effettuata sia per le scuole statali sia per le istituzioni formative accreditate all'Albo regionale e deve comprendere:
  - l'offerta diurna e serale dei percorsi di istruzione liceale, tecnica e professionale delle istituzioni scolastiche statali;

- l'offerta diurna e serale dei percorsi di istruzione e formazione professionale delle istituzioni formative e, in regime di sussidiarietà, delle istituzioni scolastiche statali;
- l'offerta dei percorsi personalizzati per soli alunni disabili delle istituzioni formative;

Richiamati:

- il D.Lgs. 226/2005 e successive modificazioni, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della L. 53/2003";
- il DPR 15 marzo 2010, n. 87 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali;
- il DPR 15 marzo 2010, n. 88 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici;
- il DPR 15 marzo 2010, n. 89 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- il DPR n. 52 del 5 marzo 2013 inerente il "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89";
- il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107".
- il DM 92/2018 recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117
- l'Accordo del 1° agosto 2019 tra Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione Professionale di cui all'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011.
- la DGR XI/3192 del 03.06.2020 "Repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020-2021" e la DGR 4615/2025 "Aggiornamento del repertorio regionale dell'offerta di Istruzione e Formazione professionale (leFP);
- l'accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'erogazione da parte delle istituzioni scolastiche dell'offerta di lefp in regime di sussidiarietà in attuazione dell'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n° 61 del 13 aprile 2017 del 21.12.2018;
- la DGR n° XII del 22.07.25 "Indicazioni per le attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa Termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città metropolitana di Milano per l'Anno Scolastico 2026/2027", che approva le indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa che:
  - fissa al 17/10/2025 il termine per la trasmissione dei provvedimenti da parte delle Province;
  - conferma il vincolo di attivazione di una sola classe prima per ciascuna istituzione formativa per le istituzioni scolastiche che erogano i Licei scientifici ad indirizzo sportivo;

Considerato che:

- il Piano provinciale dell'offerta formativa di istruzione e formazione deve essere formulato con l'attivo coinvolgimento delle istituzioni e degli altri attori del territorio;
- la Provincia di Varese ha attivato la fase di concertazione con i vari referenti delle istituzioni scolastiche e formative e con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese, e con i partner afferenti al Tavolo Unico Scuola, Formazione e Lavoro,

- per la definizione degli indirizzi di programmazione territoriale dei percorsi di istruzione e formazione professionale, la Provincia si è basata sui principi definiti dalla deliberazione regionale:
  - condivisione e partenariato con le autonomie locali e funzionali, con l'Ufficio scolastico territoriale e con le sue articolazioni territoriali, con gli organismi di rappresentanza delle realtà economiche e sociali, attraverso apposita convocazione del Tavolo Unico Scuola Formazione e Lavoro;
  - adeguata distribuzione sul territorio tenendo conto dei trend demografici, degli effettivi bacini di utenza, dei punti di accesso ai servizi, delle realtà territoriali confinanti anche relative ad altre province;
  - completezza e complementarità dei percorsi, garantendo un'articolazione adeguata ed evitando sovrapposizioni e duplicazioni con medesime tipologie di offerta già presenti presso altre istituzioni;
  - connessione con i soggetti che compongono il tessuto produttivo e caratterizzano le realtà territoriali più dinamiche, oltre che con le filiere locali, tra le quali rientrano anche le Fondazioni ITS Academy presenti sul territorio (integrazione con l'offerta terziaria di carattere accademico e non accademico);
  - eliminazione delle offerte "silenti" che nell'arco dell'ultimo biennio non abbiano raccolto adesioni sufficienti all'attivazione dei relativi percorsi;
  - disponibilità di spazi e strumenti per attività didattiche e laboratori per l'avvio e il completamento dei corsi;

Dato atto che:

- la Provincia di Varese, con lettera inviata via PEC in data 6 maggio 2025 ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche statali e ai direttori dei Centri di Formazione Professionale, ha fornito indicazioni e criteri per le proposte inerenti l'offerta formativa 2026-2027;
- il Settore Istruzione e Formazione, di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito Territoriale di Varese, ha provveduto ad effettuare un'istruttoria tecnica per verificare le nuove richieste dopo aver acquisito dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado Statali e dai Centri di Formazione Professionale le richieste relative all'apertura di nuovi percorsi formativi, indirizzi e articolazioni, ovvero le conferme di indirizzi non attivati nel biennio precedente per mancanza di iscrizioni;

Preso atto del parere positivo dell'Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio XIV di Varese, pervenuto con prot. n. 47893 del 18/09/2025;

Preso atto che, in esito al percorso di analisi e confronto territoriale sulla proposta di offerta formativa 2026/2027, di cui si dà evidenza più dettagliatamente nella Relazione Offerta Formativa 2026-27 allegata al presente provvedimento (Allegato 2), si è proceduto all'aggiornamento rispetto all'offerta vigente con quanto contenuto nell'Allegato 1 "Allegato 1 - Decisioni O.F. 2026-27";

Esaminati i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1 - Decisioni Offerta Formativa 2026-27, che presenta le proposte formulate in merito all'attivazione di nuovi indirizzi e articolazioni, nonché alla conferma di indirizzi non attivati nel biennio precedente;
- Allegato 2 - Relazione Offerta Formativa 2026\_27 che sintetizza il percorso di ridefinizione del piano dei servizi educativi della provincia di Varese e le modifiche intervenute rispetto all'offerta formativa relativa all'anno scolastico vigente;
- Allegato 3 - Tabella offerta formativa provincia di Varese A.S. 26-27 - estratta dal sito [www.formazione.servizirl.it](http://www.formazione.servizirl.it) – Regione Lombardia che contiene l'offerta completa della provincia di Varese;

Visto il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000

- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica - Settore Istruzione e Formazione;
- parere "favorevole" in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanze e Bilancio;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1 - Decisioni Offerta Formativa 2026-27, che presenta le proposte formulate in merito all'attivazione di nuovi indirizzi e articolazioni, nonché alla conferma di indirizzi non attivati nel biennio precedente;
  - Allegato 2 - Relazione Offerta Formativa 2026\_27 che sintetizza il percorso di ridefinizione del piano dei servizi educativi della provincia di Varese e le modifiche intervenute rispetto all'offerta formativa relativa all'anno scolastico vigente;
  - Allegato 3 - Tabella offerta formativa\_Varese\_26-27 estratta dal sito [www.formazione.servizirl.it](http://www.formazione.servizirl.it) – Regione Lombardia che contiene l'offerta completa della provincia di Varese
- 2) di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Lombardia;
  - 3) di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000;
  - 4) di dare atto, altresì, che tale provvedimento emanato da organo monocratico rappresenta una decisione derivante da valutazioni tecniche e pertanto segue l'iter procedimentale e consequenziale a quello già fissato per le deliberazioni dell'organo esecutivo.
  - 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE  
MARCO MAGRINI

IL SEGRETARIO GENERALE  
CLAUDIO LOCATELLI